



Area Programmazione territoriale e Progetti Speciali  
Servizio Rigenerazione Urbana

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia, 21/05/2020

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL NUOVO PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. n. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE & FIGLI Srl IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, LOCALITÀ VILLA GAIDA, IN ATTI A P.G. n. 232493/2019 del 16/12/2019 (lettera di consegna) - P.G. 235998/2019 DEL 20/12/2019 (istanza PDC) E COLLEGATI, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE**

L'anno 2019, il giorno 21 maggio alle ore 9,30, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota P.G. n. 84077 del 14/05/2020 e con raccomandata P.G. n. 84053 del 15/05/2020. La prima seduta si è tenuta in data 28/01/2020.

**Marco Bertani**, responsabile U.O.C. Pianificazione Urbana del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia (con delega P.G. n. 85451 del 18/05/2020), presiede e verbalizza la seduta della seconda Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti dei soggetti invitati, alle ore **9,45** dichiara aperta la seduta.

M. Bertani chiarisce che la presente seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27. Onde garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente Conferenza di Servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (**ALLEGATO A**), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla seduta: Lorenza Franzini (ARPAE SAC), Giusi Vetrone (Provincia di Reggio Emilia), Gabriella Bussandri (IRETI), Giovanni Rinaldi (AUSL), Monica Sala (ARPAE), Emanuele Baratti (Consorzio di Bonifica).

Sono inoltre presenti in videoconferenza Matilde Bianchi del Servizio Rigenerazione Urbana e Luca dall'Aglio del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità.

E' inoltre presente Giorgio Medici, titolare della società Medici Ermete & Figli Srl.

Il responsabile della progettazione per la società Medici Ermete & Figli Srl, Andrea Oliva e Luca Paroli dello Studio Cittarchitettura - Andrea Oliva Architetto. Sono inoltre presenti Gianmarco Croci e Ornella Restani, rispettivamente consulenti di Sil Engineering Srl e di More Energy Srl, a presentare il progetto.

Ordine del giorno:

- 1) Introduzione ai lavori della Conferenza con considerazioni sulla procedura;
- 2) Esito deposito ed eventuali osservazioni pervenute;
- 3) Illustrazione delle comunicazioni e pareri pervenuti;
- 4) Illustrazione delle integrazioni pervenute;
- 5) Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti;
- 6) Discussione in merito ai pareri di competenza;
- 7) Condivisione delle modalità di conclusione dei lavori relativi alla Conferenza;
- 8) Varie ed eventuali.

**M. Bertani** introduce i lavori della Conferenza di Servizi. Dopo aver richiamato la normativa sul procedimento unico per l'ampliamento e la modifica degli insediamenti produttivi esistenti, di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, specifica che la seconda seduta della Conferenza di Servizi è finalizzata alla espressione di eventuali ulteriori pareri da parte dei partecipanti, rispetto a quanto integrato a seguito della prima Conferenza di Servizi. Successivi atti saranno finalizzati all'assunzione della determinazione conclusiva.

M. Bertani chiarisce che, viste le disposizioni di cui all'art.103 del D.L.18/2020 come convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020 e della Regione Emilia Romagna con circolare P.G. n.234624 del 18/03/2020 e ancor prima del D.P.C.M. 8 marzo 2020 art.1 lettera q), si è ritenuto opportuno sospendere il procedimento, tramite nota P.G. n. 65836 del 24/03/2020, i cui lavori riprendono in data odierna.

Alla luce della suddetta sospensione, il calendario stabilito durante la prima seduta della Conferenza dei Servizi ha subito variazioni, che verranno meglio illustrate in chiusura di seduta.

**M. Bianchi** aggiorna sul deposito del progetto, che come si rammenta la prima parte dello stesso era già stato disposto dal 02/10/2019 al 02/12/2019 e successivamente a seguito delle integrazioni era stato ridisposto a seguito della pubblicazione sul BURER del 22/01/2020 per il periodo dal 22/01/2020 al 23/03/2020 (P.G. n.16482 del 21/01/2020), e dà atto che **non sono pervenute osservazioni, reclami ed opposizioni.**

Si prosegue, annotando i principali momenti del procedimento in atto.

- 21/01/2020: Gruppo di Lavoro istruttorio, interno al Comune
- 28/01/2020: prima seduta della Conferenza dei Servizi
- 25/02/2020: invio PEC di richiesta di integrazioni, intese come produzione di documentazione aggiuntiva o modifica di quella consegnata
- 29/02/2020: consegna delle integrazioni da parte del soggetto proponente
- dal 23/02/2020 al 15/05/2020: sospensione procedimento Conferenza Servizi
- 21/05/2020: seconda seduta della Conferenza dei Servizi (in data odierna)

**Relativamente alla prima configurazione del progetto**, presentata ad Agosto 2019 in cui non era prevista l'area destinata al depuratore, si ricorda che sono pervenuti i seguenti pareri:

1. Snam Rete Gas (P.G. 174527/2019 del 01/10/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza)*
2. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna (P.G. 175520/2019 del 02/10/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, per legge, in quanto trattasi l'area interessata risulta di proprietà privata)*
3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia (P.G. 176119/2019 del 03/10/2019)
4. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (P.G. 176372/2019 del 03/10/2019)
5. Autostrade per l'Italia (P.G. 177512/2019 del 07/10/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che si colloca ad una distanza maggiore di metri 60 dal confine autostradale)*
6. Regione Emilia Romagna - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio (P.G. 178090/2019 del 08/10/2019) - *(dichiarazione di non espressione di parere, in quanto il procedimento non comporta variante alla pianificazione provinciale e sovraordinata o a piani regionali)*
7. Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (P.G. 186859/2019 del 17/10/2019)
8. Regione Emilia Romagna - Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica (P.G. 191131/2019 del 24/10/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, per legge, nel procedimento)*
9. Terna Rete Italia (P.G. 195581/2019 del 04/11/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza)*
10. Aeronautica Militare - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea (P.G. 207681/2019 del 19/11/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza e conseguente nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di proprio interesse)*
11. Regione Emilia Romagna - Servizio Trasporto pubblico e mobilità sostenibile (P.G. 207706/2019 del 19/11/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che non rientra nella fascia di rispetto di linee ferroviarie di proprietà regionale)*
12. RFI - Rete ferroviaria italiana (P.G. 215282/2019 del 28/11/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza)*
13. Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (P.G. 232463/2019 del 16/12/2019) - *(nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di proprio interesse)*

Si illustrano le richieste più significative pervenute da parte dei diversi Enti e Autorità ambientali:

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che riguardano la conformità della realizzazione delle opere al progetto approvato e alle prescrizioni impartite. Inoltre dovrà essere dimostrato il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo S.2.4.7 del D.M. 3/8/2015 per la soluzione alternativa ai fini della resistenza la fuoco, previo approfondimento dello studio sul meccanismo di crollo della struttura del nuovo magazzino. Si dovrà inoltre dare tale riscontro tecnico in fase di Scia.

La validità di tale parere viene anche espressa con nota acquisita agli atti P.G. 80595/2020 del 07/05/2020, inviata dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia quale risposta in riferimento alla convocazione della seduta odierna.

- ATERSIR richiama il rispetto della normativa vigente e sottolinea la competenza del gestore del Sistema Idrico Integrato SII, il cui parere dovrà essere richiamato nell'apposita sezione del documento di ValSAT.

- Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio ha richiesto di effettuare sondaggi archeologici preliminari all'esecuzione dell'opera.

Sempre in merito alla prima stesura del progetto, erano pervenute richieste di integrazioni documentale da parte di alcuni Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi e del Gruppo di Lavoro Istruttorio dei Servizi interni dell'Amministrazione Comunale. Al soggetto proponente erano state pertanto trasmesse tramite PEC P.G. n.189911/2019 del 23/10/2019 le seguenti comunicazioni, note e richieste di integrazioni, pervenute entro il termine stabilito durante la prima seduta della Conferenza di Servizi:

- AUSL (P.G. 181979/2019 del 15/10/2019)
- ARPAE (P.G. 181982/2019 del 15/10/2019)
- Provincia di Reggio Emilia (P.G. 181989/2019 del 15/10/2019)
- considerazioni del Gruppo di Lavoro Istruttorio, tenutosi in data 26/09/2019
- richieste del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

Fuori termine erano inoltre pervenute le richieste di integrazione documentale da parte del Consorzio di Bonifica (acquisite tramite P.G. 196786/2019) e di ENAC (acquisite tramite P.G. 193382/2019).

**A seguito di ripubblicazione del procedimento**, il cui progetto è stato modificato a seguito delle richieste di integrazioni sopraelencate nonché a seguito dell'ampliamento dell'area di progetto per l'inserimento di nuovo depuratore (così come illustrato nel verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 28/01/2020), sono pervenuti i seguenti pareri:

1. Autostrade per l'Italia (P.G. 14778/2020 del 17/01/2020) - *(dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che non interferisce con la fascia di rispetto autostradale)*
2. Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (P.G. 28077/2020 del 06/02/2020)

3. Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (P.G. 45625/2020 del 25/02/2020) - *(conferma del nulla osta precedentemente rilasciato con PEC P.G. 232463/2019 del 16/12/2019)*
4. ARPAE (P.G. 68263/2020 del 01/04/2020)
5. Autostrade per l'Italia (P.G. 70834/2020 del 08/04/2020) - *(si conferma quanto dichiarato in precedenza, ovvero dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che non interferisce con la fascia di rispetto autostradale)*
6. Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (P.G. 80587/2020 del 07/05/2020)

Si illustrano le richieste più significative pervenute da parte dei diversi Enti e Autorità ambientali:

- Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile esprime parere favorevole al progetto proposto a condizione che le prescrizioni contenute nello studio idraulico vengano recepite nel progetto definitivo, in considerazione del fatto che il progetto si colloca in zona P2 - M (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni

- ARPAE esprime parere favorevole al progetto proposto a condizione che:

1. A fine lavori ed entro 30 gg dall'inizio attività deve essere eseguito, da un Tecnico Competente, un Collaudo acustico presso i recettori sensibili, al fine di attestare il rispetto dei limiti acustici vigenti (...*omissis*);
2. Nel caso i valori di rumorosità delle sorgenti tecnologiche risultassero difformi rispetto a quanto indicato alla tabella precedente, si dovrà procedere all'installazione di elementi fonoimpedenti (barriere antirumore) a contorno delle medesime macchine e/o ad eventuali interventi diretti sulle macchine;
3. La modifica dell'area occupata dal complesso produttivo, dovrà essere recepita nella zonizzazione acustica comunale, con l'attribuzione della classe V;
4. I cassoni adibiti alla raccolta dei sottoprodotti della pigiatura dovranno essere a tenuta e posizionati su platea impermeabile, realizzata con pendenza o cordolatura esterna, tale da garantire eventuali percolamenti o sgrondi nella rete acque nere dello stabilimento.

- Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio conferma il parere già rilasciato e acquisito agli atti P.G. 186859/2019 del 17/10/2019, specificando che è stata richiesta l'attivazione di una verifica archeologica preliminare in quanto parte dell'area di progetto si colloca entro la fascia di rispetto archeologico di 50m della via Emilia (Norme di Attuazione del PSC di Reggio Emilia) e che essa è anche prossima al sito Casello di Ferro, segnalato nel PTCP 2010.

Si prosegue dichiarando che sono pervenute richieste di integrazioni documentale da parte di alcuni Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi e del Gruppo di Lavoro Istruttorio dei Servizi interni dell'Amministrazione Comunale. Al soggetto proponente

sono state pertanto trasmesse tramite PEC P.G. n.45003/2020 del 25/02/2020 le seguenti comunicazioni, note e richieste di integrazioni:

- ARPAE (P.G. 28061/2020 del 06/02/2020)
- AUSL (P.G. 32749/2020 del 10/02/2020)
- Consorzio di Bonifica (P.G. 38452/2020 del 13/02/2020)
- considerazioni del Gruppo di Lavoro Istruttorio, tenutosi in data 21/01/2020

Successivamente, il soggetto proponente in data 29/02/2020 ha presentato integrazioni documentali acquisite al P.G. n. 48108 e collegati.

Si segnala inoltre che tra le integrazioni documentali è stato acquisito il nulla osta del Consorzio Irriguo di Villa Gaida, che ha autorizzato lo scarico delle acque bianche nel canale consorziale posto nella proprietà del soggetto proponente.

Si illustrano le richieste di integrazione documentale pervenute da parte dei diversi Enti e Autorità ambientali:

- ARPAE richiede integrazioni documentali che attengono ai seguenti temi:

- impatto acustico (si richiede che nella relazione venga enga effettuata una valutazione più dettagliata del livello differenziale atteso al recettore)
- area adibita a stoccaggio dei rifiuti/sottoprodotti prodotti dall'attività (si richiede di specificare caratteristiche e ubicazione)
- fotovoltaico (valutazione della possibilità di estendere la potenza installata in considerazione dei consumi di energia elettrica del nuovo magazzino in progetto)
- Canalina di Gaida (richiesto nulla osta del Consorzio Irriguo di Villa Gaida)

- AUSL chiede di correggere l'autocertificazione di "Attestazione di non sussistenza amianto in copertura", in quanto non risulta coerente con la documentazione ad essa allegata, nella quale si fa riferimento ad un intervento di incapsulamento e sovracopertura realizzato nel 2002. L'autocertificazione dovrà attestare l'avvenuta bonifica anziché la non l'assenza del materiale contenente amianto e precisare se l'operazione di bonifica abbia interessato entrambi i lati della copertura o solo quello esterno.

- Consorzio di Bonifica richiede di integrare e modificare i documenti trasmessi, in merito ai seguenti temi:

- rete di raccolta delle acque meteoriche (evidenziare che la nuova rete prevede modifiche dell'attuale tracciato della Canalina di Gaida)
- organo di regolazione presente nella diramazione della Canalina di Gaida (evidenziare che la gestione e/o manutenzione di tale organo di regolazione non è in gestione al Consorzio di Bonifica)
- invarianza idraulica (verifica rispetto ad attuale capacità massima della scolina posta a nord) e dimensionamento del manufatto limitatore della portata

Si richiede pertanto che vengano integrati i seguenti elaborati:

- relazione di invarianza idraulica, inserendo gli elementi inerenti la manutenzione della rete delle acque meteoriche di dilavamento, compreso il manufatto limitatore allo scarico nella rete consortile



- elaborati progettuali, inserendo pianta, sezione e indicazione delle caratteristiche principali, dimensionali e funzionali del nuovo manufatto limitatore.

Infine si richiede che vengano evidenziate eventuali interferenze e/o interconnessioni tra la nuova rete acque meteoriche di dilavamento e la rete delle acque reflue.

**M. Bianchi** infine segnala che nell'elaborato "RE.01 - Relazione di variante Urbanistica", a pag.6 deve essere aggiornata la perimetrazione dell'ambito oggetto di intervento e dell'ambito oggetto di variante urbanistica, in quanto difformi rispetto a quanto riportato nelle altre estrazioni cartografiche. Si dovranno anche aggiornare tutti gli elaborati che presentano tale estratto cartografico.

Si segnala inoltre che nel frattempo la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio è stata approvata, pertanto gli elaborati di variate dovranno riportare esclusivamente la versione di PSC e RUE vigenti.

Infine si ricorda che il progetto verrà sottoposto al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP).

M. Bianchi lascia pertanto la parola ai progettisti incaricati per l'illustrazione delle modifiche apportate al progetto, a seguito delle richieste di integrazioni.

**A. Oliva** chiede chiarimenti in merito alle tempistiche del procedimento in atto, anche in considerazione della sospensione effettuata tra il 23 febbraio e il 15 maggio 2020.

**M. Bertani** illustra il calendario che viene riportato in chiusura di verbale.

**L. Paroli** illustra gli elaborati prodotti sulla base delle richieste di integrazione pervenute. Vengono fornite indicazioni in merito alla sistemazione del marciapiede presente sulla via Emilia e alla sistemazione di via Castagnetti (parcheggi, illuminazione, ricarica veicoli elettrici, stalli cicli e motocicli).

Si è inoltre approfondito il tema dell'amianto.

**O. Restani** chiarisce che sono state recepite le richieste di integrazioni, relative alla canalina idraulica e a come viene garantita l'invarianza idraulica.

Viene inoltre verificata la capacità del fosso presente a nord dell'ampliamento per verificare la capacità drenante.

**G. Croci** chiarisce che sono state apportate modifiche al Rapporto ambientale e si sofferma in particolare sulla descrizione della gestione degli scarti.

Per quanto riguarda l'impatto acustico, le indagini sono state estese con una seconda campagna di misura effettuata a febbraio. Inoltre per il calcolo del livello ambientale sono state considerate le nuove sorgenti di rumorosità relative allo stato di fatto dell'attività esistente.

**G. Bussandri** chiarisce che l'intervento prevede lo spostamento del collettore, che dovrà essere approvato, tramite espressione di parere, dal Servizio IRETI Fognature. Chiede inoltre chiarimenti relative alle acque piovane/meteoriche relative all'area dei cassoni e chiede se oltre alle acque nere e di lavorazione, il depuratore raccoglie anche tali acque.

Sempre in merito al trattamento, il depuratore migliorerà lo scarico in fognatura. Sottolinea che in AUA sono riportati i valori limiti in essere e segnala l'opportunità di revisione di tali valori limiti.

**A. Oliva e O. Restani** dichiarano che è stato effettuato un primo passaggio informale con Servizio IRETI Fognature e poi definito un nel dettaglio come doveva essere progettato il by-pass.

O. Restani inoltre afferma che le acque nuove vengono convogliate alla scolina.

**M. Sala** interviene dicendo che l'area dove sono posizionati i cassoni è attualmente collocata una tettoia e pertanto il problema delle acque meteoriche non si pone nel caso in cui venga rispettata la configurazione attuale.

**G. Croci** afferma che la gestione dei rifiuti e scarti liquidi avviene sotto copertura e pertanto non sussiste il rischio di dilavamenti.

**L. Franzini** sottolinea che non vi sono ulteriori richieste aggiuntive. Dovranno essere acquisiti i pareri degli Enti prima della espressione conclusiva sui lavori della Conferenza.

**M. Sala** chiarisce che il parere è già stato inviato.

**G. Rinaldi** interviene dicendo che non vi sono ulteriori richieste aggiuntive. Il parere verrà espresso nei prossimi giorni.

**A. Oliva** conclude dichiarando che sono avvenute variazioni nell'assetto proprietario, che comporterà aggiornamento dei cartigli e della documentazione.

**E. Baratti** chiarisce che verrà rilasciato parere in base alle richieste di integrazioni già effettuate.

**G. Bussandri** afferma che l'istanza AUA riporta i limiti vigenti. Vi è necessità pertanto di ufficializzare la richiesta di modifica di tali limiti, anche in fase successiva. Per quanto riguarda la matrice parere del gestore relativa all'AUA sarà data conferma delle prescrizioni già rilasciate, in quanto l'intervento non comporta modifica quantitativa.

Interviene **G. Medici** dichiarando che nella fase attuale preferisce lasciare i limiti vigenti come riportati in AUA.



**G. Croci** interviene riservandosi di verificare in fase attuativa la questione dei parametri e dei valori massimi, attraverso campionamenti analitici e conseguentemente prevedere eventuale adeguamento di AUA con modifica dei limiti.

**M. Bertani**, infine, illustra il programma delle successive fasi di lavoro della Conferenza di Servizi, prefigurando il seguente calendario:

- entro il **29/05/2020** consegna delle ulteriori integrazioni da parte del soggetto proponente Medici Ermete & Figli Srl, in merito al nuovo assetto proprietario e all'aggiornamento degli elaborati cartografici relativi alla variante RUE.
- entro il **05/06/2020** formalizzazione dei pareri da parte degli Enti
- indicativamente il **25/06/2020** chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017.

La terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi è dunque fissata per il giorno:

**25 GIUGNO 2020 alle ore 9:30**

e si svolgerà in collegamento da remoto tramite videoconferenza.

Non richiedendo nessun altro la parola, Marco Bertani da atto del verbale redatto dandone lettura ai soggetti partecipanti alla seduta, che esprimono il proprio assenso, e dichiara conclusa la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore **11,20**.

Il presente verbale verrà pertanto inviato agli Enti e le autorità ambientali che erano presenti alla odierna seduta; farà seguito la convocazione per la terza seduta di cui sopra.

Letto e sottoscritto,  
Reggio Emilia, 21/05/2020

**p. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**(Arch. Massimo Magnani)**  
**Dr. Marco Bertani**  
**UOC PIANIFICAZIONE URBANA**

---

## ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente »;

- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 "Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale";

- la circolare del Direttore generale del Comune di Reggio Emilia del 12 Marzo 2020 "Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida spa". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari,) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) l'appello viene svolto dal segretario verbalizzante in avvio di seduta, il quale accerta "a video" l'identità dei partecipanti;
- 4) al termine dei lavori della Conferenza, data lettura del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.